

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

AMMCNT - CNR - Amministrazione Cent

Tit:	CI	F:
N. 0006385		23/01/2009



**CONVENZIONE PER LA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI CASSA
DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**



12 GEN. 2009

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Indice

Premessa	<i>pag.</i>	3
Art. 1 - Oggetto della Convenzione	"	5
Art. 2 - Riscossioni	"	6
Art. 3 - Pagamenti	"	8
Art. 4 - Pagamenti in forma diretta	"	10
Art. 5 - Carte di Credito	"	10
Art. 6 - Garanzia fideiussoria	"	12
Art. 7 - Firme Autorizzate	"	13
Art. 8 - Trasmissione ordinativi	"	14
Art. 9 - Limiti di pagamento	"	14
Art. 10 - Delegazioni di pagamento a garanzia di mutui per spese di Investimento accesi dall'Ente	"	15
Art. 11 - Comunicazioni giornaliere-restituzione ordinativi	"	15
Art. 12 - Conto riassuntivo del movimento di cassa	"	17
Art. 13 - Condizioni per le operazioni in conto corrente	"	18
Art. 14 - Comunicazioni periodiche della Banca all'Ente - - Chiusura conti Reclami	"	18
Art. 15 - Quadro di raccordo del conto	"	19
Art. 16 - Amministrazione titoli e valori in deposito	"	20
Art. 17 - Compensi - Rimborso spese di gestione	"	20
Art. 18 - Operazioni di pertinenza estera	"	21
Art. 19 - Durata della convenzione	"	21
Art. 20 - Garanzie	"	22
Art. 21 - Spese - Stipula e registrazione della convenzione - Foro competente	"	22
Art. 22 - Allegati	"	23
Art. 23 - Domicilio delle parti	"	23



12 GEN. 2009

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Tra

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (in seguito denominato "Ente" o C.N.R.), rappresentato da Alba BAIOCCHI, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio "Contabilità Generale e Bilancio" della Direzione Generale

e

L'Istituto di credito BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, (in seguito denominata "Banca"), rappresentato da Mauro BENEDETTI e da Giacomo PELLEGRINO nella qualità di procuratori speciali

Premesso che

- in attuazione dei principi introdotti dal decreto legislativo 4/6/2003, n. 127, di riordino del CNR, il regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del C.N.R. (emanato dal Presidente del C.N.R. con decreto 4 maggio 2005 n. 0025034, in G.U. 30 maggio 2005 n. 124 suppl. ord. n. 101 ed in seguito denominato "regolamento") riconosce autonomia finanziaria e gestionale alle strutture organizzative dell'Ente, qualificate come "Centri di responsabilità di primo livello" (in seguito denominati Centri del CNR) dal regolamento (cfr. art. 5) e che tale autonomia implica la necessità per ciascun Centro del CNR di disporre di appositi conti presso l'istituto cassiere su cui far transitare le risorse assegnate (mediante ordini di accreditamento) dal C.N.R. e su cui poter emettere gli atti di spesa in esecuzione del bilancio annuale "gestionale" (cfr. art. 13, comma 3);
- l'art. 34 del regolamento prescrive quanto segue:

- 1) il servizio riscossione e pagamento è affidato, con apposita convenzione approvata dal Consiglio di amministrazione, previo espletamento di apposita gara ad evidenza pubblica, ad un istituto di credito, con l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni e dall'articolo 20 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
 - 2) Il pagamento di qualsiasi atto di spesa deve essere eseguito dall'istituto cassiere sulla base di regolari mandati trasmessi anche mediante procedure di tipo telematico. La riscossione delle risorse può avere luogo provvisoriamente, anche senza reversali d'incasso, con regolarizzazione successiva su richiesta dell'istituto cassiere. Analogamente si può provvedere al pagamento di atti di spesa aventi carattere obbligatorio o urgente tramite l'istituto cassiere senza il relativo mandato di pagamento e solo ed esclusivamente nei casi in cui l'urgenza non consenta materialmente la tempestiva emissione dello stesso. Detti pagamenti dovranno comunque essere regolarizzati nei termini di cui alla convenzione stipulata con l'istituto cassiere.
 - 3) la convenzione di cui al comma 1 deve prevedere le modalità per l'autonomo espletamento del servizio di cassa in favore dei centri del CNR e deve consentire di movimentare, su più agenzie, i conti intestati ai centri del CNR.
 - 4) I rapporti con l'istituto cassiere sono intrattenuti per via informatica, mediante la rete dell'Ente.
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 211/2008, in data 8 ottobre 2008, ha approvato il presente contratto per la gestione del servizio di cassa;

Tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale della presente scrittura,
si conviene e si stipula quanto segue:



12 GEN. 2009

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Ente dichiara di affidare alla Banca, che accetta, il proprio servizio di cassa.

La gestione finanziaria dell'Ente ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il servizio di cassa sarà svolto a decorrere dal 1° gennaio 2009, in conformità dei patti stipulati con la presente convenzione

Il suddetto servizio sarà disimpegnato dalla Banca:

- i) nell'apposito sportello sito nei locali posti a disposizione dall'Ente, presso la sede centrale del medesimo, in regime di comodato gratuito, per l'intera durata della presente convenzione; il rapporto sarà specificamente disciplinato da apposito atto da stipularsi dopo la firma della presente convenzione, il quale prevederà, tra l'altro: a) la decorrenza del comodato e la data di consegna dei locali; b) gli oneri rispettivamente a carico delle parti, ai sensi degli articoli 1803 e seguenti cod. civ. I predetti locali saranno adeguatamente attrezzati dalla Banca di personale e di mezzi, anche ai fini della diretta esecuzione e gestione degli ordinativi finanziari, ivi compresi quelli connessi a pagamenti fuori piazza, nei giorni lavorativi e nelle ore in cui gli sportelli delle Aziende di credito sono aperti al pubblico;
- ii) presso tutte le agenzie della Banca situate nelle sedi dei Centri del CNR dell'Ente sui conti aperti a loro favore presso la Banca. La Banca si dovrà avvalere di altri Istituti di credito nell'ipotesi non sia presente in tutte le sedi dei Centri del CNR dell'Ente, come elencate nell'allegato "A" alla presente Convenzione. In tal caso, rimane, comunque, alla Banca la responsabilità dell'assolvimento degli adempimenti previsti dal presente contratto. Variazioni in più o in meno del numero dei centri del CNR, contenute entro il 20%, non daranno diritto alla Banca ad alcun compenso/rimborso.



Presso i predetti sportelli saranno eseguite, oltre alle operazioni di pertinenza dell'Ente e dei suoi Centri del CNR anche quelle nell'interesse del personale dipendente o comunque collegato alla struttura operativa dell'Ente stesso.

Il servizio di cassa sarà intrattenuto per via telematica attraverso un "canale sicuro" tra sistema centrale dell'Ente e sistema centrale della Banca, conformemente a quanto descritto nell'allegato "B" alla presente convenzione, congiuntamente alla trasmissione di corrispondenti documenti cartacei. Detta trasmissione cartacea potrà essere eliminata all'attivazione di un sistema di trasmissione dati che preveda l'uso della firma digitale. Nel seguito si farà riferimento alla sola documentazione cartacea sottintendendo l'invio telematico.

Di comune accordo tra le parti dovranno essere apportati alle modalità di espletamento del servizio tutti i perfezionamenti ritenuti opportuni e le varianti ritenute necessarie, al fine di assicurare in ogni momento la perfetta rispondenza tra il servizio offerto e le norme di legge e regolamentari che lo disciplinano.

ART. 2

RISCOSSIONI

In relazione a quanto sopra, l'Ente delega la Banca ad incassare tutte le somme ad esso spettanti sotto qualsiasi titolo e causa, demandando alla stessa la facoltà di rilasciare, in suo luogo e vece, quietanza liberatoria.

Le entrate saranno incassate dalla Banca in base ad ordini di riscossione (reversali) emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dal Dirigente dell'Ufficio Contabilità, generale e bilancio della Direzione Generale o da suo delegato.

Le reversali di incasso dovranno contenere l'indicazione del capitolo di entrata, dei codici gestionali SIOPE di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14/11/2006 n. 13555 e dell'imputazione alla contabilità speciale fruttifera o infruttifera, su cui le entrate

Alba Burchi



12 GEN. 2009

[Signature]
BANCA COMMERCIALE DEL MANTO S.p.A.

incassate dovranno affluire, ai sensi dell'art. 1, primo comma, della legge n. 720/1984, con esclusione, in proposito, di ogni responsabilità della Banca.

La Banca dovrà accettare, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendano versare, a qualsiasi titolo, a favore del medesimo, rilasciandone ricevuta contenente l'indicazione dettagliata e completa della causale del versamento e la clausola espressa "salvo i diritti dell'Ente".

Tali incassi, da accreditare a cura della Banca su apposito conto di evidenza, saranno immediatamente segnalati all'Ente stesso, al quale la Banca richiederà l'emissione dei relativi ordini di riscossione.

I bonifici disposti da terzi a mezzo rete interBancaria per il tramite di altre dipendenze della Banca o di altri istituti di credito, saranno accreditati su apposito conto di transito e girati entro il 2° giorno lavorativo successivo alla data di versamento sul conto di evidenza di cui sopra.

In relazione alle proprie necessità organizzative l'Ente si riserva la facoltà di riscuotere le proprie entrate anche a mezzo dei conti correnti postali, provvedendo in tal caso a riversarle, per il tramite della Banca, sulla contabilità speciale.

Per le entrate riscosse senza reversali le somme verranno attribuite alla contabilità speciale fruttifera solo se dagli elementi in possesso della Banca risulterà evidente che le stesse rientrino tra quelle di cui all'art. 1, terzo comma del decreto del Ministro del Tesoro 26 luglio 1985.

In ordine alle reversali di trasferimento (ordini di riscossione), conseguenti ad ordini di accreditamento dell'Ente in favore dei Centri del CNR queste saranno eseguite dalla Banca sui conti intestati ai Centri del CNR medesimi e non riporteranno la codifica gestionale SIOPE ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14/11/2006 n. 135555. Dette reversali saranno firmate dal Dirigente dell'Ufficio Contabilità generale e bilancio della Direzione Generale o da suoi delegati.

Alba Daniel



2 GEN. 2009

[Signature]
BANKA... DI... SPA
[Signature]

ART. 3

PAGAMENTI

La Banca effettua i pagamenti esclusivamente in base a ordinativi finanziari individuali o collettivi, emessi dall'Ente e dai Centri del CNR su moduli da questi predisposti, numerati progressivamente e firmati: dal Dirigente dell'Ufficio Contabilità generale e bilancio della Direzione Generale o da suoi delegati se emessi dall'Ente; dal responsabile degli uffici preposti alle funzioni di ragioneria e da loro delegati se emessi dai Centri del CNR.

Detti mandati dovranno contenere l'indicazione del capitolo di spesa e dei codici gestionali SIOPE di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14/11/2006, n. 135555; se emessi a favore di persone fisiche, dovranno anche indicare luogo, data di nascita e codice fiscale dei beneficiari; per i pagamenti a persone giuridiche, il codice fiscale o la partita IVA. Per i pagamenti che si avvalgono del circuito bancario o postale il mandato riporterà obbligatoriamente l'IBAN e il BIC (per i pagamenti diretti verso banche di Paesi all'E.E.A) al fine di identificare il beneficiario del pagamento.

Per quanto riguarda il pagamento degli stipendi al personale dipendente, la Banca procederà sulla base di mandati di pagamento collettivi con valuta fissa indicata dall'Ente, corredati di :

- nota nominativa dei pagamenti a sportello o mediante assegno circolare N/T;
- nota nominativa dei pagamenti con accreditamento in c/c bancario o bancoposta;
- nota nominativa riepilogativa generale;
- supporto elettronico in ambiente *mainframe* per i dati relativi agli accreditamenti in c/c.

I pagamenti saranno eseguiti di norma entro i due giorni lavorativi successivi alla data di consegna dei relativi mandati da parte dell'Ente o dei Centri del CNR.

La Banca però, su conforme deliberazione degli organi amministrativi dell'Ente o dei Centri del CNR, da comunicarsi con le firme autorizzate, darà corso al pagamento di spese fisse ricorrenti, come rate di imposte e tasse, canoni di utenze varie, anche senza i relativi mandati, da emettere successivamente dall'Ente e dei Centri del CNR su richiesta della Banca.



12 GEN. 2009

BANCA D'INTERESSE DEL PERSONALE

I beneficiari dei pagamenti saranno avvisati dall'Ente e dai Centri del CNR soltanto dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati alla Banca. Per i pagamenti a sportello fuori piazza, indipendentemente dalle eventuali comunicazioni dell'Ente e dei Centri del CNR, sarà cura della Banca, o dei suoi Corrispondenti, dare tempestiva notizia al beneficiario dell'importo a sua disposizione.

Per ogni pagamento diretto presso gli sportelli della Banca, la stessa si farà rilasciare dal beneficiario regolare quietanza, da apporre sul relativo mandato, ovvero da allegare allo stesso quale documentazione. Per i pagamenti eseguiti mediante accreditamento del relativo importo sul conto corrente intrattenuto dal beneficiario presso la medesima Banca, con bonifico Bancario presso Aziende di credito corrispondenti e con assegni circolari, da emettere sempre con la clausola "non trasferibile", sarà sufficiente l'annotazione del pagamento così effettuato apposta dalla Banca sul mandato, convalidata dal timbro datario e dalla firma della Banca stessa.

Per i pagamenti effettuati, invece, mediante versamenti su conto corrente postale, emissione di vaglia postale e assegni di conto corrente postale saranno allegati ai mandati, in luogo delle ricevute dei beneficiari, rispettivamente le ricevute di versamento rilasciate dall'Amministrazione postale e le distinte degli assegni di conto corrente postale.

I mandati che si riferiscono a pagamenti da effettuare con le modalità di cui all'art. 44 della legge 526/1982 dovranno contenere le indicazioni necessarie per l'esecuzione dei girofondi tra le contabilità speciali interessate.

L'Ente ed i Centri del CNR specificheranno sui mandati di pagamento le istruzioni per l'assoggettamento della quietanza all'imposta di bollo. In difetto di tali istruzioni, la Banca si atterrà alle norme di legge vigenti in materia.

La Banca non è tenuta a dar corso al pagamento dei mandati non compilati in ogni loro parte o sui quali risultassero abrasioni, cancellature e discordanze fra l'importo scritto in cifre e quello scritto in lettere. La Banca restituisce tempestivamente ai Centri emittenti i mandati sui quali abbia riscontrato errori, in modo da consentire la correzione o la remissione.

La Banca, l'Ente ed i Centri del CNR adotteranno tutte le iniziative possibili per agevolare la scelta da parte dei beneficiari della forma di pagamento mediante accredito in conto corrente, con particolare riguardo al pagamento degli emolumenti al personale dipendente dell'Ente.

La restituzione ai Centri del CNR dei mandati collettivi dovrà essere corredata della documentazione di rito a comprova della loro integrale estinzione.

ART. 4

PAGAMENTI IN FORMA DIRETTA

- La Banca, su richiesta dei responsabili dei Centri del CNR, cura l'apertura di conti correnti per la gestione dei servizi economici. Il conto dovrà essere intestato al "CNR - Centro del CNR: denominazione - servizio economico".
- La Banca, su richiesta degli economisti, a ciò autorizzati dai responsabili dei Centri del CNR, cura il rilascio di carte di credito in conformità al successivo articolo, e provvede ad imputare al conto del rispettivo Centro del CNR le somme addebitate, richiedendo l'emissione del relativo mandato di pagamento.

ART. 5

CARTE DI CREDITO

1. La banca cura il rilascio di carte di credito emesse da Impresa autorizzata ai sensi di legge, comunemente accettate nei circuiti nazionali ed internazionali. Ciascuna carta di credito, la cui emissione è subordinata al gradimento dell'Ente, contiene l'indicazione del funzionario legittimato ad utilizzarla, di seguito denominato titolare, e del centro del CNR a cui il medesimo afferisce.

Imdc
John B. ...



12 GEN. 2009

[Handwritten signature]
BANCA D'INTERESSE DEL CENTRO S.p.A.
[Handwritten signature]

2. Le carte di credito, di cui al comma precedente, devono presentare le seguenti caratteristiche:

- a) rilascio gratuito;
- b) validità di mesi 24 dalla data di rilascio;
- c) commissione di cambio: nessun onere aggiuntivo rispetto a quelli applicati dalla società emittente la carta alla propria clientela primaria;
- d) sostituzione, in caso di smarrimento o sottrazione, in un periodo non superiore a 30 giorni;
- e) costi complessivi per la gestione pari al mero rimborso di quanto addebitato dall'Impresa emittente la carta;
- f) abilitazione per transazioni da effettuare sia sul territorio nazionale che all'estero;
- g) addebito delle spese effettuate sul conto intestato al centro del CNR a cui afferisce il titolare della carta;
- h) addebito con valuta in data non precedente agli ultimi cinque giorni del mese successivo a quello in cui le spese sono state effettuate;
- i) predisposizione, da parte del soggetto emittente, di estratti conto, per ciascun centro del CNR e per ciascun titolare, con indicazione altresì della data di ciascuna transazione e del tipo di spesa a cui si riferisce;
- j) trasmissione al centro del CNR ed al titolare, entro il 10 di ciascun mese, dell'estratto conto di cui alla precedente lettera, riferito alle spese effettuate nel precedente mese;
- k) copertura assicurativa per ogni perdita derivante da smarrimento e/o sottrazione della carta, nelle 24 ore successive lo smarrimento/sottrazione, in caso di utilizzo fraudolento fino al momento di ricezione da parte della Banca della comunicazione di smarrimento e/o sottrazione;
- l) non abilitazione ad effettuare prelievo di contanti a mezzo ATM;
- m) limite di spesa massima mensile per ciascuna carta di credito nella misura di: euro 5000 per le carte di cui siano titolari il Presidente, i componenti il Consiglio di

Alba Biondi



12 GEN. 2009

[Handwritten signature]
PRESIDENTE DEL CNR

Amministrazione, il Direttore generale, i Direttori di Istituti, i Direttori di Dipartimento; euro 2500 per le restanti carte di credito;

n) rinnovo automatico delle carte alla scadenza e la loro revoca o sospensione, in qualsiasi momento, su segnalazione dell'economo che ne aveva richiesto l'emissione;

o) limite di 2.500 euro per ciascuna transazione.

3. Tenuto conto dei limiti di spesa massima mensile previsti per ciascuna carta di credito, ai sensi della lett. n) del precedente comma, il rilascio delle carte di credito non deve superare i sottoindicati limiti mensili di spesa massima complessiva :

a) euro 100.000, per il centro del CNR "struttura amministrativa centrale";

b) euro 30.000, a tutti gli altri centri del CNR;

4. Alla data di cui alla lett. h) del precedente comma 1, la banca provvede comunque ad addebitare le somme sui conti intestati ai singoli centri del CNR. Qualora non sia stato preventivamente emesso il relativo mandato di pagamento, il pagamento in sospeso viene successivamente contabilizzato dal centro del CNR interessato mediante emissione di mandato di regolazione. Qualora nel conto intestato al centro del CNR manchi la liquidità necessaria, la Banca applicherà un tasso sugli scoperti di conto: euribor 1 mese pro tempore vigente (giorni 365/365) aumentato di 0,20 (zerovirgolaventi) punti, per ogni mese, calcolato giornalmente dalla data di cui al precedente comma 2, punto h) e fino al giorno della ricostituita liquidità sul conto; nessuna commissione è dovuta.

ART. 6

GARANZIA FIDEIUSSORIA

La Banca su richiesta dell'Ente rilascia ai centri del CNR garanzie fideiussorie a favore di terzi. La Banca istituisce una linea di affidamento per fideiussioni (di seguito "Plafond") non inferiore a 10 milioni di euro, in favore dell'Ente ed utilizzabile dai centri del CNR, su richiesta dei rispettivi responsabili, fino a concorrenza del Plafond. La Banca comunicherà all'Ente con

cadenza mensile un prospetto riepilogativo delle fideiussioni emesse e del plafond residuo. Sul servizio centralizzato di emissione fideiussioni saranno applicate le seguenti condizioni economiche:

- commissioni per il rilascio fideiussioni 0,30% (zerovirgolatrentapercento) per anno o frazione
- importo minimo della commissione euro 50,00
- diritto fisso euro 50,00

Non sono previsti ulteriori oneri, commissioni o spese a carico dell'Ente. In caso di rinnovo della stessa fideiussione il centro del CNR è tenuto a corrispondere la sola commissione percentuale.

L'addebito delle commissioni e del diritto fisso verrà effettuato dalla Banca sul conto intestato al centro del CNR che ha richiesto la fideiussione. Qualora nel conto intestato al centro del CNR manchi la liquidità necessaria, la Banca applicherà la medesima commissione di cui al precedente art. 5, comma 4.

L'eventuale escussione verrà addebitata sulla contabilità speciale dell'Ente. Qualora manchi la liquidità necessaria, la Banca applicherà il tasso previsto per le anticipazioni di cassa di cui al successivo art. 9.

ART. 7

FIRME AUTORIZZATE

Il Direttore Generale, il Dirigente dell'Ufficio Contabilità generale e Bilancio della Direzione Generale dell'Ente ed i responsabili dei Centri del CNR s'impegnano a comunicare preventivamente alla Banca le generalità degli economi e delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi finanziari nonché, tempestivamente, le eventuali variazioni, corredando le comunicazioni stesse delle copie delle deliberazioni con cui hanno conferito i poteri di cui sopra e dei relativi esemplari di firma.

L'Ente comunicherà, altresì, le generalità dei componenti dei propri Organi di controllo abilitati a richiedere le situazioni di cui al successivo articolo 14.

Imdc
Alba Basso



12 GEN. 2009

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.
[Signature]

ART. 8

TRASMISSIONE ORDINATIVI

Gli ordinativi saranno trasmessi dall'Ente e dai Centri del CNR alla Banca accompagnati da distinta, in doppia copia, di cui una fungerà da ricevuta per l'Ente e per i Centri del CNR.

ART. 9

LIMITI DI PAGAMENTO

La Banca è tenuta a dar corso ai pagamenti (ordine di accreditamento in favore dei Centri del CNR) disposti dall'Ente a valere sulle disponibilità esistenti nella contabilità speciale fruttifera e infruttifera, con le modalità indicate nel decreto del Ministro del Tesoro 26 luglio 1985. La Banca avviserà tempestivamente l'Ente del mancato pagamento dei mandati per insufficienza di dette disponibilità.

Per i casi di mancanza di disponibilità non vincolate presso le contabilità speciali, l'Ente potrà far ricorso all'accensione di anticipazioni nei limiti dei 3/12 (tre dodicesimi) delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di entrata dell'Ente, accertate nel bilancio precedente. Nel rispetto delle disposizioni del sistema di Tesoreria Unica le relative esposizioni saranno reintegrate, da parte della Banca stessa in concomitanza con l'acquisizione di introiti. Le anticipazioni vanno comunque estinte alla chiusura dell'esercizio.

Sulle suddette anticipazioni, sarà applicato un tasso pari al tasso Euribor 1 mese pro tempore vigente (giorni 365/365) aumentato di 0,20 (zerovirgolaventi) punti rispetto al tasso stesso.

In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l'Ente s'impegna a estinguere immediatamente ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni, concesse dalla Banca, obbligandosi, in via subordinata e con il consenso della Banca stessa, e

/mdc
[Signature]



12 GEN. 2009

[Signature]
Pagina 14 di 23

far rilevare dall'istituto cassiere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché a far assumere dallo stesso Istituto cassiere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.

La Banca è tenuta a dare corso ai pagamenti disposti dai Centri del CNR nei limiti delle disponibilità esistenti sui conti correnti intestati ai medesimi Centri del CNR. I Centri del CNR non possono in alcun caso accendere anticipazioni di cassa.

ART. 10

DELEGAZIONI DI PAGAMENTO A GARANZIA DI MUTUI PER SPESE DI INVESTIMENTO ACCESI DALL'ENTE

La Banca provvederà, ove necessario, ad effettuare eventuali opportuni accantonamenti vincolando i relativi importi nella contabilità speciale, in modo che, alle previste scadenze delle rate di mutuo, a garanzia dei quali siano state rilasciate delegazioni di pagamento, la Banca possa provvedere a trasferire le somme necessarie sul c/c del centro del CNR "Struttura amministrativa centrale" e possa conseguentemente effettuare il relativo pagamento. Qualora non si siano potuti preconstituire i necessari accantonamenti per insufficienza di entrate, la Banca potrà con l'osservanza del precedente art. 9, attingere i mezzi occorrenti per i pagamenti, alle previste scadenze di mutui anche all'eventuale anticipazione di cassa.

ART. 11

COMUNICAZIONI GIORNALIERE-RESTITUZIONE ORDINATIVI

La Banca trasmetterà giornalmente all'Ente, con apposito modulo in doppio esemplare, la situazione riepilogativa delle proprie scritture di evidenza, con indicazione:

- a) delle somme esistenti nella contabilità speciale fruttifera ed infruttifera, come conosciute;
- b) di eventuali somme vincolate sulla contabilità speciale infruttifera;

- c) del saldo a credito o a debito della Banca stessa, da regolare entro i tre giorni lavorativi successivi a valere sulla contabilità speciale;
- d) della situazione effettiva della contabilità speciale risultante a fine giornata;
- e) del totale dei mandati e delle reversali eseguiti;
- f) del numero e del totale degli incassi e dei pagamenti effettuati in assenza di reversale o di mandato;
- g) di storni e rettifiche di precedenti scritturazioni di evidenza;
- h) dei saldi dei c/c accesi ai Centri del CNR

La Banca inoltre trasmetterà giornalmente ai Centri del CNR, con apposito modulo in doppio esemplare, la situazione riepilogativa delle proprie scritture di evidenza, con indicazione:

- a) delle somme esistenti nel conto;
- b) del numero e del totale dei mandati e delle reversali eseguiti;
- c) del numero e del totale degli incassi e dei pagamenti effettuati in assenza di reversale o di mandato;
- d) di storni e rettifiche di precedenti scritturazioni di evidenza.

In allegato a detti moduli dovranno essere trasmessi elenchi totalizzati delle singole operazioni effettuate nella giornata dalla Banca e registrate nelle proprie scritture di evidenza, partitamente per ogni tipo di operazione sopraindicata, corredati delle relative contabili e dei mandati di pagamento addebitati ed estinti nella giornata, quietanzati, documentati ed annotati, come specificato al precedente art. 3.

L'Ente ed i Centri del CNR daranno benestare della documentazione ricevuta mediante restituzione della copia del succitato modulo, firmata da un proprio funzionario all'uopo designato con apposita regolare comunicazione alla Banca.

I mandati collettivi e quelli riguardanti pagamenti da eseguirsi fuori piazza contro ritiro di quietanza saranno restituiti ai Centri del CNR dopo la loro totale estinzione, di norma nel termine di 10 giorni dall'estinzione medesima. Anche la restituzione degli ordinativi richiamati

dall'Ente e dai Centri del CNR dovrà aver luogo, da parte della Banca, nel termine precitato di 10 giorni.

La trasmissione dei detti mandati verrà effettuata all'Ente ed ai Centri del CNR con apposita distinta in doppio esemplare, uno dei quali dovrà essere restituito dall'Ente e dai Centri del CNR alla Banca firmato, come sopra detto, per benestare.

I mandati di pagamento non incassati dai rispettivi beneficiari saranno segnalati all'Ente e dai Centri del CNR secondo modalità espressamente concordate, al fine di ottenere nuove istruzioni. Tale segnalazione dovrà essere effettuata al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre per i mandati non eseguiti, estinguibili presso gli sportelli della Banca contro ritiro di quietanza.

Gli ordini per i quali non sia stato possibile effettuare il pagamento nel corso dell'esercizio saranno, entro le scadenze comunicate dall'Ente, restituiti all'Ente stesso od ai Centri del CNR in base alla disposizione di provenienza unitamente ad una distinta in duplice copia, di cui una, controfirmata dall'Ente o dai Centri del CNR, sarà rilasciata alla Banca a titolo di scarico e benestare della documentazione ricevuta; i relativi importi, se già addebitati, saranno riaccreditati all'Ente o ai Centri del CNR.

ART. 12

CONTO RIASSUNTIVO DEL MOVIMENTO DI CASSA

La Banca tiene aggiornati e custodisce:

- il conto di evidenza riassuntivo del movimento di cassa;
- il conto di transito degli incassi giornalieri da altre dipendenze;
- l'evidenza dei pagamenti in attesa di mandato (distintamente per l'Ente e per i Centri del CNR);
- l'evidenza degli incassi in attesa di reversale (distintamente per l'Ente e per i Centri del CNR);



- gli ordinativi d'incasso e di pagamento non estinti (distintamente per l'Ente e per i Centri del CNR).
- il conto fruttifero presso la Tesoreria provinciale dello Stato;
- il conto infruttifero presso la Tesoreria provinciale dello Stato;
- i singoli conti dei Centri del CNR
- le evidenze dei dati SIOPE

ART. 13

CONDIZIONI PER LE OPERAZIONI IN CONTO CORRENTE

Sulle giacenze attive risultanti nei conti intestati ai Centri del CNR ivi compresi quelli aperti per i servizi economici, sarà corrisposto dalla Banca un tasso pari al tasso Euribor 1 mese pro tempore vigente (giorni 365/365) diminuito di 0,20 (zerovirgolaventi) punti rispetto al tasso stesso.

Gli ordinativi di pagamento saranno addebitati dalla Banca al momento dell'esecuzione; quelli estinguibili con quietanza dei beneficiari verranno addebitati al momento dell'effettivo pagamento.

ART. 14

COMUNICAZIONI PERIODICHE DELLA BANCA ALL'ENTE – CHIUSURA CONTI – RECLAMI

La Banca invierà con cadenza giornaliera: all'Ente l'estratto del conto di evidenza, che espone tutte le riscossioni e i pagamenti effettuati nella giornata ed il relativo saldo, da regolare, entro il terzo giorno lavorativo successivo, a debito o a credito della contabilità speciale; ai Centri del CNR l'estratto dei conti in essere che esprime le riscossioni ed i pagamenti effettuati nella giornata ed il relativo saldo.

Trimestralmente e a chiusura annuale (al 31 dicembre di ogni anno) la Banca trasmetterà all'Ente e ai Centri del CNR gli estratti conto per valuta relativi all'intero periodo di riferimento (anno solare o frazione di esso) con l'ultimo foglio regolato per capitale e interessi.

Alla chiusura di ogni esercizio finanziario, la Banca trasmetterà all'Ente i prospetti dei dati SIOPE. Su richiesta della Direzione Generale – Ufficio Contabilità, generale e bilancio, la banca trasmetterà le situazioni periodiche di rilevazione SIOPE inviate a Banca d'Italia.

L'Ente e i Centri del CNR si obbligano a verificare gli estratti conto loro trasmessi. Trascorsi 90 giorni dalla data di invio degli estratti stessi senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specificato, i detti estratti si intendono approvati con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze del conto.

La Banca, ad eventuale richiesta degli Organi di controllo e della Direzione Generale – Ufficio Contabilità, generale e bilancio dell'Ente, fornirà altresì situazioni dei conti correnti centrali e periferici, possibilmente raccordati all'ultimo foglio dell'estratto conto.

L'Ente ed i Centri del CNR sono tenuti a segnalare tempestivamente alla Banca gli eventuali reclami in ordine allo svolgimento del servizio.

ART. 15

QUADRO DI RACCORDO DEL CONTO

La Banca procederà ogni mese, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministro del Tesoro 26 luglio 1985, al raccordo della situazione della contabilità speciale fruttifera e infruttifera, trasmessa dalla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, con quella risultante dalle sue scritture di evidenza. La Banca procederà, altresì, ogni tre mesi, o prima, se ritenuto opportuno, al raccordo delle risultanze della propria contabilità con quelle della contabilità dell'Ente stesso. L'Ente agevolerà la Banca per quanto possibile nell'assolvimento di tale incombenza. Copia del "quadro di raccordo", corredato dell'elenco degli ordinativi ineseguiti, sarà trasmessa all'Ente in plico raccomandato.

L'Ente dovrà darne benestare alla Banca oppure segnalare le discordanze eventualmente rilevate, entro e non oltre 30 giorni dalla data d'invio del "quadro di raccordo". Trascorso tale termine la Banca resterà sollevata da ogni responsabilità derivante dalla mancata o ritardata segnalazione delle discordanze emerse dalla verifica.

ART. 16

AMMINISTRAZIONE TITOLI E VALORI IN DEPOSITO

La Banca assumerà in custodia ed amministrazione i valori e i titoli di proprietà dell'Ente.

A richiesta dell'Ente saranno, altresì, custoditi ed amministrati i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente, con l'obbligo per la Banca di non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza regolari ordini dell'Ente, comunicati per iscritto e sottoscritti dalle persone autorizzate a firmare gli ordinativi finanziari.

ART. 17

COMPENSI – RIMBORSO SPESE DI GESTIONE

Nessun compenso è dovuto dall'Ente e dai Centri del CNR alla Banca per l'esecuzione del servizio di cassa, salvo il rimborso, con regolare mandato, di tutte le spese vive sostenute (postali, telegrafiche, di bollo).

Nessun rimborso spese è dovuto dall'Ente e dai Centri del CNR alla Banca per la tenuta dei conti.

Per tutte le operazioni e i servizi resi dalla Banca, non strettamente connessi con il servizio di cassa, la Banca applicherà le condizioni più favorevoli praticate alla propria clientela primaria.

BANCA CREDITO DI LAZIO SPA



12 GEN. 2009

ART. 18

OPERAZIONI DI PERTINENZA ESTERA

La Banca cura la gestione delle operazioni di pertinenza estera, comprendente introiti e pagamenti, anche mediante aperture di credito documentarie, applicando, per queste operazioni, le condizioni più favorevoli praticate alla propria clientela primaria.

I bonifici disposti direttamente dall'Unione Europea saranno accreditati all'Ente senza l'applicazione di commissioni.

Gli ordinativi finanziari e le disposizioni concernenti i pagamenti di pertinenza estera dovranno recare le firme dei nominativi abilitati ad operare per il servizio di cassa, meglio specificati ai precedenti artt. 2, 3, 7.

La Banca porrà a disposizione dell'Ente e dei Centri del CNR, senza alcun compenso, gli Uffici specializzati in materia valutaria anche per ogni necessità di assistenza o consulenza e per quanto altro possa interessare l'efficiente funzionamento del servizio oggetto del presente articolo.

ART. 19

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2009 e resterà in vigore sino a tutto il 31/12/2014.

La Banca dopo la scadenza della convenzione ha l'obbligo, se richiesto dall'Ente di continuare il servizio per il tempo necessario all'espletamento della procedura di gara secondo le vigenti disposizioni di legge e comunque fino al subentro del nuovo gestore, alle stesse condizioni della convenzione in atto.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere alla Banca, almeno tre mesi prima della scadenza della convenzione, la continuazione del servizio per un periodo non eccedente i tre

anni. In tal caso si terrà conto delle condizioni tecniche ed economiche contenute nella presente convenzione nonché delle eventuali migliori condizioni che l'Ente riterrà di chiedere alla Banca.

ART. 20

GARANZIE

L'estinzione degli ordinativi deve aver luogo nei tempi, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e secondo le indicazioni fornite dall'Ente, con assunzione di responsabilità da parte della Banca che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio sia nei confronti dell'Ente sia dei terzi in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite e alla conformità con le indicazioni dell'Ente.

A garanzia dell'esatta esecuzione del servizio assunto e degli oneri derivanti dalla presente convenzione, la Banca si obbliga in modo formale verso l'Ente a tenerlo indenne e rilevato da qualsiasi danno e pregiudizio in cui, per effetto dell'esecuzione del servizio e del comportamento del personale da esso dipendente, potesse incorrere, dichiarando che questa formale obbligazione tiene anche luogo di materiale cauzione.

ART. 21

SPESE – STIPULA E REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

Sono a carico della Banca le eventuali spese di stipulazione, bollo e registrazione della presente convenzione, nonché dell'atto di comodato di cui all'articolo 1, punto i) che precede, nonché di eventuali atti aggiuntivi o integrativi.

Per qualsiasi controversia inerente la presente convenzione sarà competente il Foro di Roma.

Ally Baroni

/mdc



2 GEN. 2009

[Signature]
BANCA ITALICA DEL LAVORO S.P.A.
[Signature]

ART. 22

ALLEGATI

Gli allegati "A" e "B" alla presente convenzione formano parte integrante e sostanziale della stessa.

ART. 23

DOMICILIO DELLE PARTI

Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla medesima derivanti, l'Ente elegge il proprio domicilio in Piazzale Aldo Moro, 7 – Roma – presso la sede centrale dell'Ente stesso e la Banca presso la sede in Piazza Albania, 35 – Roma.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Alba Baiocchi

Alba Baiocchi

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Mauro Benedetti

Mauro Benedetti

Giacomo Pellegrino

Giacomo Pellegrino



REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ALLEGATO A

ELENCO DELLE SEDI DEI CENTRI DEL CNR



12 GEN. 2009

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

I centri del CNR sono n. 138. Un centro può essere articolato in più sedi territorialmente distinte.

Le presenze sul territorio sono al momento le seguenti:

All'estero n. 1 Bruxelles
In Italia:

n° strutture per regione		n° Strutture per comuni		Prov.
Abruzzo	2	L'Aquila	1	AQ
		Madonne delle Piane	1	CH
Basilicata	4	Tito Scalo	3	PZ
		Lagopesole	1	PZ
Calabria	9	Rende	6	CS
		Mangone	1	CS
		Borgia	1	CZ
		Reggio Calabria	1	RC
Campania	32	Avellino	1	AV
		Ercolano	1	NA
		Napoli	21	NA
		Portici	2	NA
		Pozzuoli	5	NA
		Fisciano	1	SA
		Salerno	1	SA
Emilia Romagna	15	Bologna	10	BO
		Cassana	1	FE
		Ferrara	1	FE
		Fontanini	1	PR
		Faenza	1	RA
		Modena	1	MO
Friuli Venezia Giulia	2	Trieste	2	TS
Lazio	54	Monterotondo	12	RM
		Roma	42	RM
Liguria	14	Genova	13	GE
		Lerici	1	SP
Lombardia	35	Brugherio	1	MI



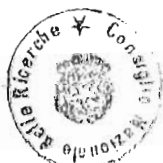
12 GEN. 2009

INVIATO AL MINISTERO DEL LAVORO S.P.A.

Alba Borelli

n° strutture per regione		n° Strutture per comuni		Prov.
		Milano	24	MI
		S.Giuliano Milanese	1	MI
		Segrate	3	MI
		Vimercate	1	MI
		Pavia	4	PV
		Brescia	1	BS
Marche	1	Ancona	1	AN
Piemonte	13	Biella	1	BI
		Pallanza	1	VB
		Torino	9	TO
		Grugliasco	1	TO
		Moncalieri	1	TO
Puglia	27	Bari	18	BA
		Lesina	1	FG
		Lecce	5	LE
		Arnesano	1	LE
		Cavallino	1	LE
		Taranto	1	TA
Sardegna	13	Cagliari	3	CA
		Mon serrato	2	CA
		Pula	1	CA
		Alghero	1	SS
		Li Punti	1	SS
		Sassari	4	SS
		Oristano	1	OR
Sicilia	20	Catania	7	CT
		Valverde	1	CT
		Messina	3	ME
		Palermo	8	PA
		Mazara del Vallo	1	TP
Toscana	35	Firenze	6	FI
		Sesto Fiorentino	10	FI
		Massa Carrara	1	MC
		Cassana	1	FE
		Ferrara	1	FE

Alba Bonicchi



12 GEN 2009

Stampa e firma illegibili

n° strutture per regione		n° Strutture per comuni		Prov.
Trentino Alto Adige	4	Pisa	15	PI
		Siena	1	SI
		Povo	2	TN
		S. Michele all'Adige	1	TN
		Trento	1	TN
Umbria	5	Perugia	4	PG
		Porano	1	TR
Veneto	18	Padova	15	PD
		Legnaro	1	PD
		Venezia	2	VE
Totale	303			

UNIVERSITÀ DI TORINO S.P.A.



12.000 2000

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ALLEGATO B

**Specifiche tecnico funzionali del collegamento
telematico tra l'Istituto Cassiere e il CNR**



12 GEN. 2005

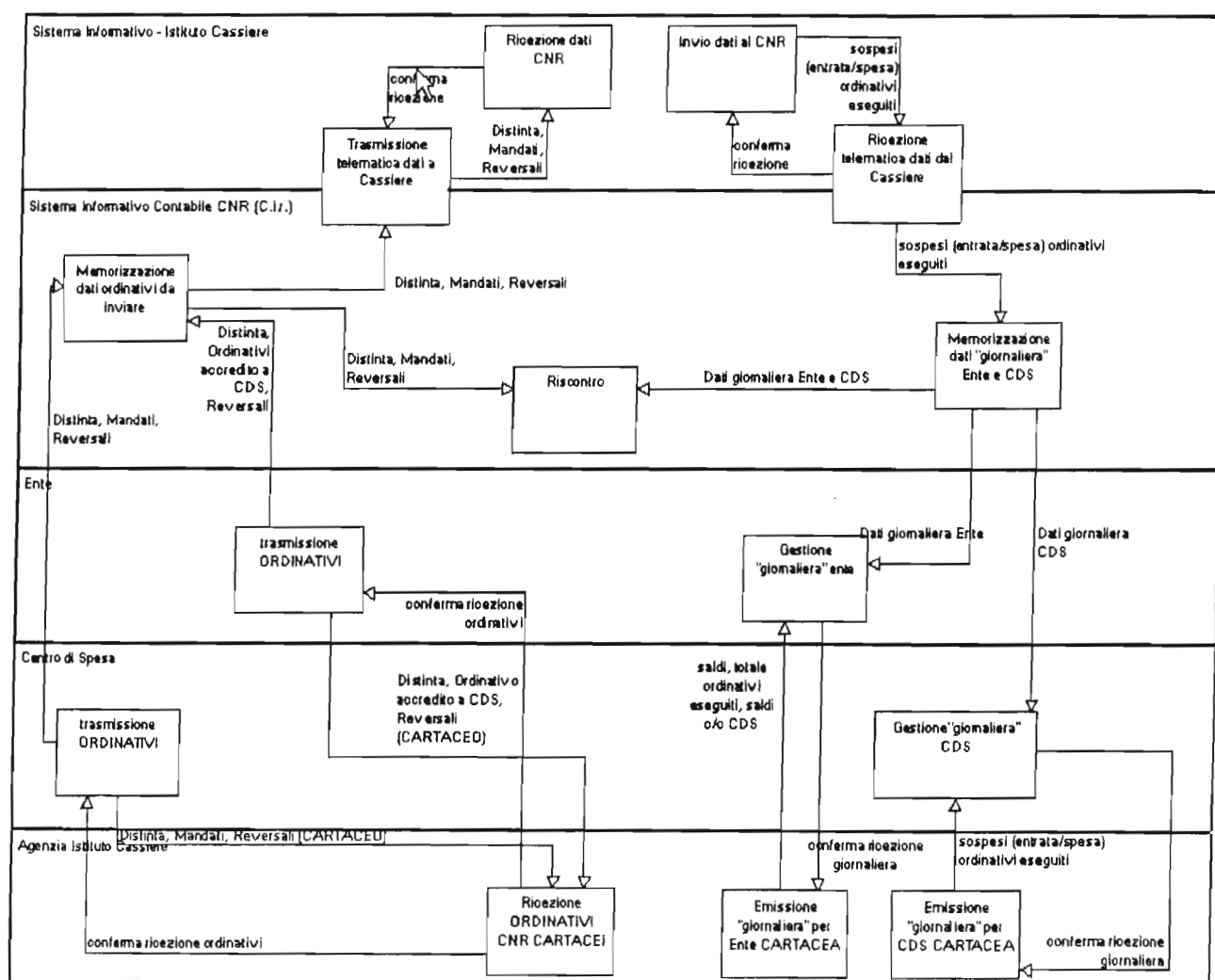
RICERCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Alto Bonvicini

1. Introduzione

Il presente allegato tecnico ha lo scopo di descrivere gli aspetti tecnici del collegamento telematico tra l'Istituto Cassiere e il CNR. In particolare è descritto: il flusso dei dati, l'architettura tecnica proposta, le responsabilità tecniche individuate, la definizione di un "Gruppo di progetto per l'avvio del servizio" e la necessità di una predisposizione all'introduzione della firma elettronica.

2. Flusso dei dati



12 GEN 2005

Il diagramma mostra il flusso dei dati cartaceo e informatico tra il CNR e l'Istituto Cassiere con le sue agenzie sul territorio. Tale flusso può essere suddiviso in tre macro operazioni:

1) La trasmissione informatica degli ordinativi al CED dell'Istituto Cassiere e la trasmissione cartacea alle sue agenzie territoriali.

Tale macro operazione è composta dalle seguenti operazioni presenti nel diagramma. Per semplicità è descritto solo il caso degli ordinativi trasmessi dal Centro del CNR perché il caso degli ordinativi trasmessi dall'Ente è analogo:

- Trasmissione ORDINATIVI (dal Centro del CNR)
Il Centro del CNR esegue la trasmissione degli ordinativi (Distinte, Mandati e Reversali). Tale trasmissione avviene sia su canale informatico, mediante il sistema informativo di contabilità del CNR (SIGLA), sia su supporto cartaceo all'agenzia dell'Istituto Cassiere presente nella località in cui risiede il Centro del CNR o la sua sede periferica.
- Memorizzazione degli ordinativi da inviare
Gli ordinativi trasmessi mediante l'applicazione SIGLA sono memorizzati nel database.
- Trasmissione telematica dati a cassiere
Un processo giornaliero trasmette tutti gli ordinativi non ancora trasmessi al CED dell'Istituto Cassiere per via telematica. Si demanda ad un ulteriore studio di fattibilità, svolto dal "gruppo di progetto per l'avvio del servizio", la decisione di introdurre anche trasmissioni asincrone.

2) Ricezione informatica della "giornaliera" inviata dal CED dell'Istituto Cassiere e ricezione della "giornaliera" cartacea dalle agenzie.

Tale macro operazione è composta dalle seguenti operazioni presenti nel diagramma:

- Ricezione telematica dati dal cassiere
L'Istituto Cassiere invia i dati indicati in dettaglio nell'art. 11 della convenzione mediante "giornaliera" per i Centri del CNR e per l'Ente. Un processo giornaliero si occupa di ricevere questi dati e memorizzarli nel database dell'applicazione SIGLA (Memorizzazione "giornaliera" Centri del CNR e Ente).
- Consultazione "giornaliera" Centri del CNR
Ogni Centro del CNR può consultare la "giornaliera" di sua pertinenza.
- Trasmissione delle giornaliere cartacee al Centro del CNR
L'agenzia dell'Istituto Cassiere provvede a fare pervenire la stampa della giornaliera alla struttura del CNR di propria pertinenza territoriale (Centro del CNR o sede periferica del Centro del CNR)

3) Riscontro.

Il Riscontro è il controllo della consistenza tra la trasmissione degli ordinativi e la situazione di cassa descritta dalla giornaliera.



2 GEN. 2009

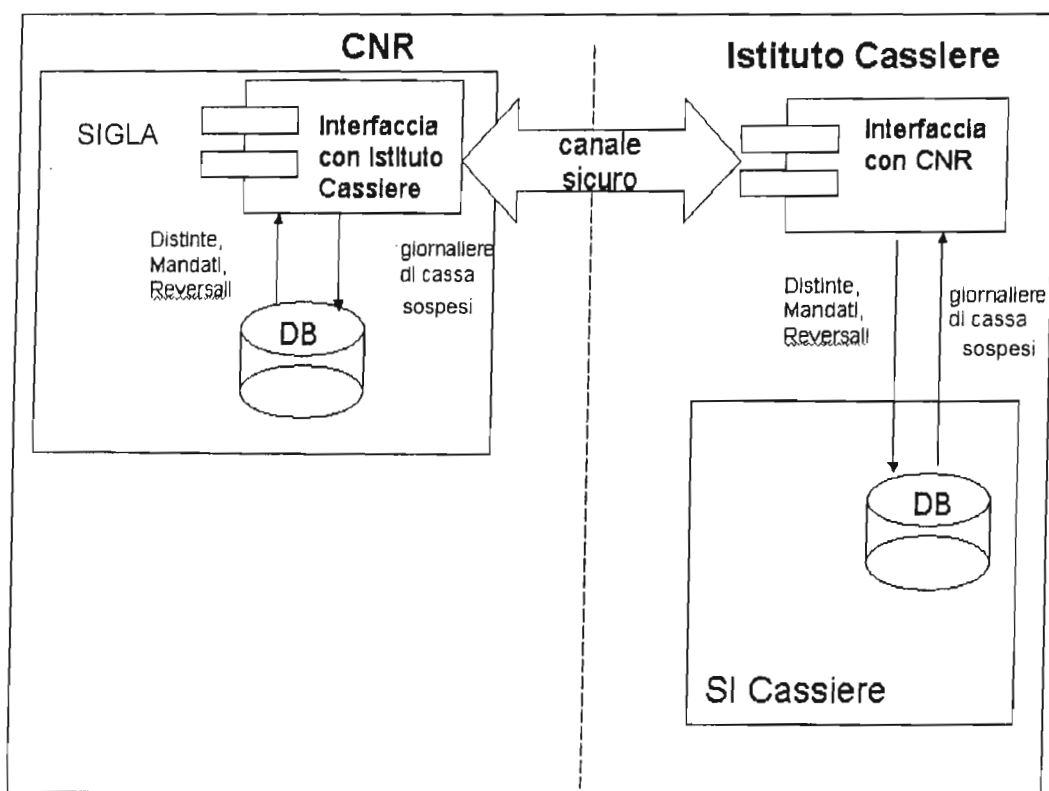
[Handwritten signature]
BANCA ITALICA DEL CREDITO S.P.A.

3. Descrizione dell'architettura

Il collegamento informatico che implementa le operazioni "Trasmissione telematica dati al cassiere" e "Ricezione telematica dati dal cassiere", presenti nel work flow descritto nel paragrafo 2, deve essere implementato prevedendo almeno una possibile soluzione di backup. Di seguito sono descritte le due soluzioni da prevedere per l'esercizio e per il backup.

Il collegamento in esercizio

Il collegamento telematico deve consentire la comunicazione tra il sistema informativo contabile del CNR (SIGLA) e il Sistema Informativo dell'Istituto Cassiere come illustrato dal seguente schema:



[Firma]
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO S.P.A.



12 GEN. 2009

I principali elementi dell'architettura sono:

- Un canale sicuro tra l'Istituto Cassiere e il CNR.
I servizi di sicurezza che devono essere implementati su tale canale sono:
 - i. Autenticazione dell'origine
 - ii. Confidenzialità
 - iii. Non ripudio (invio e ricezione)
 - iv. Integrità del contenuto
- Il database dell'applicazione SIGLA. Questo rappresenta il repository dei dati che il CNR scambia con l'Istituto Cassiere. In particolare mantiene i dati che devono essere inviati all'Istituto Cassiere (Distinte, Mandati e Reversali di incasso) e i dati ricevuti dall'Istituto Cassiere (giornaliere di cassa).
- Le componenti software dell'applicazione SIGLA "Interfaccia con Istituto Cassiere". Questa ha la responsabilità del collegamento informatico con il rispettivo componente dell'Istituto Cassiere. Implementa:
 - l'interfaccia con il database SIGLA,
 - il protocollo di comunicazione,
 - i servizi di sessione,
 - i servizi di sicurezza,
 - la logica di scheduling.
- La componente software richiesta all'Istituto Cassiere ("Interfaccia con CNR") ha la responsabilità del collegamento informatico con il rispettivo componente del CNR. Implementa:
 - l'interfaccia con il database del Sistema Informativo dell'Istituto Cassiere,
 - il protocollo di comunicazione,
 - i servizi di sessione,
 - i servizi di sicurezza,
 - la logica di scheduling.

Il collegamento di backup

In caso di indisponibilità del collegamento informatico descritto sopra è necessario prevedere delle misure di backup che consentano le normali operazioni tra CNR e Istituto Cassiere per tutta la durata dell'indisponibilità.

Tale backup può essere realizzato mediante il trasporto dei dati (Distinte, Mandati, Reversali e Giornaliere) su supporto magnetico/ottico.

Le caratteristiche di tali backup descritte in seguito verranno analizzate in dettaglio dal "Gruppo di progetto per l'avvio del servizio".

- Periodo di tolleranza del disservizio prima che debbano essere attivate le misure di backup.
- Periodicità di invio e ricezione dati tramite supporto magnetico/ottico
- Modalità di scarico/carico su DB

Alba B. B. B.



12 GEN. 2009

4. Responsabili tecnici per l'Istituto Cassiere e il CNR.

Allo scopo di garantire l'efficienza ed efficacia nella comunicazioni tra il CNR e l'Istituto Cassiere per questioni riguardanti il contratto e il collegamento informatico dovrà essere individuato:

- un responsabile tecnico del collegamento da parte dell'Istituto Cassiere. Il CNR farà riferimento a tale responsabile per gli aspetti informatici e telematici del collegamento. Di tale responsabile l'Istituto Cassiere fornirà le generalità, unitamente ai recapiti telefonici, di fax e di posta elettronica.
- un responsabile tecnico del collegamento da parte del CNR. Il CNR individuerà un responsabile tecnico del collegamento e comunicherà le generalità all'Istituto Cassiere, unitamente ai recapiti telefonici, di fax e di posta elettronica.

5. Gruppo di progetto per l'avvio del servizio

Il CNR istituirà un gruppo di progetto per l'avvio del servizio coordinato da:

- responsabile tecnico del collegamento del CNR
- responsabile tecnico dell'Istituto Cassiere
- responsabile tecnico dello sviluppo/manutenzione dell'applicazione SIGLA

Tale gruppo ha il compito di definire nel periodo antecedente la messa in esercizio del collegamento informatico un piano di attività volto a definire tempi e risorse impiegate per l'analisi, la progettazione, l'implementazione ed il test dell'architettura descritta al paragrafo 3.1. In particolare:

- Analisi delle specifiche tecniche del collegamento al fine di garantire il perfetto affiancamento del sistema informativo dell'Istituto Cassiere con il sistema informativo contabile del CNR.
 - o Definizione delle possibili transazioni e del relativo tracciato dati.
 - o Definizione delle caratteristiche temporali delle transazioni sincrone (logiche di scheduling) e delle eventuali asincrone. Nel caso di transazioni sincrone si dovrà definire la periodicità, la durata di ogni transazione e il ritardo tollerato. Nel caso di quelle asincrone gli eventi e gli eventuali vincoli temporali che devono essere rispettati.
 - o Progettazione delle componenti di interfaccia SIGLA / SI -Istituto Cassiere
 - o Definizione del protocollo di comunicazione.
 - o Implementazione dei servizi di sicurezza.
- Esecuzione di test di collegamento mediante la simulazione di scenari reali di utilizzo.

Alba Boncompagni



12 GEN. 2009

[Signature] 6

6. Gruppo di progetto per la firma elettronica

Il CNR ha intenzione di introdurre l'uso della firma elettronica a fini probatori amministrativi e contabili. In tale progetto rientra anche il collegamento con l'Istituto Cassiere. In particolare ogni struttura dell'Ente avente facoltà di emissione di ordinativi dovrà poter utilizzare la firma digitale nelle modalità descritte dalla vigente normativa in materia prodotta dal CNIPA.

A tale scopo si richiede che:

- Le soluzioni descritte nel presente allegato tecnico vengano progettate e implementate usando metodologie e tecnologie che consentano una predisposizione del sistema alla firma elettronica.
- L'Istituto Cassiere partecipi al gruppo di progetto per l'introduzione della firma elettronica nel collegamento oggetto del presente allegato.

BANCA ITALIANA DEL CREDITO S.P.A.
[Handwritten signature]

Alba Basso et al



42 GEN 2009